

Grattacieli solari per unire Copenhagen

VENERDÌ 14 NOVEMBRE 2008 11:31

Schermi fotovoltaici, l'acqua del mare per la climatizzazione

È all'insegna dell'architettura sostenibile il nuovo ingresso per Copenhagen che prenderà forma tra qualche anno. Il lungomare della capitale danese verrà arricchito con **due grattacieli uniti da un ponte pedonale**, disegnato dallo studio di architettura **Holl Architects** che ha vinto così il concorso ottenendo il voto unanime della giuria.

Il progetto **LM** di Steven Holl è caratterizzato da una serie di coppie: due torri con due ponti, orientati in due direzioni che collegano la città con la parte vecchia e storica della capitale danese. La torre chiamata **Langenlinne** assume la sua geometria dal vecchio porto, mentre la torre **Marmormolen** forma una connessione con la città attraverso un'ampia terrazza principale e un pubblico auditorium. Il ponte che collegherà i due grattacieli sarà un vero e proprio passaggio pedonale pubblico che sorge 65 metri sopra il porto della città.

“Con questo progetto avremo una costruzione che legherà meglio insieme la città e rappresenterà un punto di riferimento nel porto”, ha commentato l'attuale sindaco di Copenhagen, Ritz Bjerregaard.

Entrambi i grattacieli saranno dotati di facciate di vetro ombreggiate da **schermi fotovoltaici**. Un **riscaldamento radiante a pavimento** e sistemi di riscaldamento e raffrescamento dell'aria che **sfruttano l'acqua del mare** caratterizzeranno entrambi gli edifici, mentre l'**illuminazione naturale** verrà sfruttata grazie alle capacità riflettenti degli schermi solari.

Ciascun piano dei grattacieli sarà munito di **finestre attivabili che consentono di sfruttare la ventilazione naturale**, una possibilità molto importante in palazzi con altezze elevate. Il ponte pedonale, inoltre, sarà dotato di **turbine eoliche** che forniranno sufficiente energia per l'illuminazione di tutti gli spazi pubblici degli edifici.

ULTIMO AGGIORNAMENTO (VENERDÌ 14 NOVEMBRE 2008 11:55)

